

La sessione invernale di lanci regionali - per i non addetti, le discipline più longeve dell'atletica leggera - si è conclusa con la gara disputata il 20 febbraio presso la splendida cornice del "Campo Lanci di Calamosca". Al raduno, fissato per le ore 15:00, si sono presentati in tanti, a dimostrazione che questo settore dell'atletica suscita ancora un notevole fascino, grazie alla passione di allenatori e collaboratori che non si lasciano sfuggire occasione per "rastrellare" qua e là nuovi talenti.

Il battesimo della pedana è stato effettuato dalla martellista junior Francesca Tumatis dell'Amsicora che dopo un lancio strepitoso scaglia l'attrezzo a 37.09 metri, due metri oltre il minimo per i Campionati Nazionali di Lanci; da segnalare sempre nel martello la partecipazione della duttile allieva Barbara Lai in forza all'Atletica Porto Torres.

Ad affettare l'aria si sono successivamente cimentate prima le discobole con la promettente cadetta Anna Citzia della Jolao Iglesias che si segnala per la sua prestazione di 27.82 metri, e l'amsicorina Dalila Pala classe 1988, promessa ritrovata con una misura positiva di 30.75 metri, ed a seguire i discoboli, tutti della Jolao Iglesias le cui migliori prestazioni da segnalare per categoria sono state: Enrico Garia, con 35.68 metri per la categoria Juniores di cui è ammirevole l'esecuzione del lancio; Davide De Martin classe 1988 per la categoria Promesse con 34.81 metri le cui competenze tecniche si traducono in un getto armonioso del disco; Alessio Massa con 47.58 metri discobolo che da tempo domina indiscusso la pedana regionale e che in quest'occasione è stato ad un soffio dal minimo. Citazione d'onore per l'amsicorino Riccardo D'Angelo classe 1967, impareggiabile primatista sardo il cui record personale e regionale di 52.34 metri è stato realizzato a Nuoro nel 1992, che scaglia il disco a 40.00 metri.

A seguire i giavellottisti hanno onorato la pista spezzata con lanci eccezionali. Per le donne si registrano le prestazioni di: Barbara Lai 23.54 metri; Noemi Lai dell'Amsicora, classe 1991, con 33.01 metri accede alla fase nazionale di lanci; Federica Desogus neo amsicorina classe 1989, 32.23 metri, ad un soffio dal minimo di categoria.

Per gli uomini sono da segnalare le prestazioni di: Cristiano Perseu della Libertas Campidano con 43.88 metri; Flavio Stochino della Delogu Nuoro, con un eccellente 56.07 metri, misura che gli consente di compiere un nuovo passo verso il minimo; l'amsicorino Andrea Usai, che dopo diversi nulli centra un ottimo 43.07; infine l'altro amsicorino, allenato dal Professor Umberto D'Angiò, Amedeo Toran che lancia a 37.53 metri.

Le gare si sono concluse con il getto del peso, gara cui hanno partecipato gli atleti dell'Amsicora Tumatis, Lai e Cuccu.

A parte un chiarimento fra giudici di gara e atleti su alcune interpretazioni regolamentari, le gare si sono svolte in un piacevole e sano clima sportivo, nel quale abbiamo visto rappresentate tutte le categorie, dai giovanissimi classe 1995 sino a vecchie glorie dell'atletica sarda come Riccardo D'Angelo e Andrea Usai che tanto possono insegnare ai più giovani per impegno, sacrificio e dedizione. In secondo luogo il cimentarsi di diversi atleti in specialità non proprie, con divertimento, cosa fondamentale in uno sport. Infine, la passione di tecnici e responsabili della federazione, che spinge a passare un freddo e ventoso sabato pomeriggio in un campo lanci piuttosto che in altri luoghi.

*a cura di Dalila Pala*